



Vaporetto separati per turisti

Veneziani da una parte, turisti dall'altra, per salire sui vaporetto senza le proteste, che spesso accompagnano i mesi di maggior afflusso a Venezia, da parte dei residenti che lamentano di non potersi muovere per la città con i tempi necessari per i loro impegni di lavoro. L'imbarcadero di Rialto della linea 2 in direzione Piazzale Roma sarà diviso in due.

L'Unità

MARTEDÌ
26 LUGLIO
2011

31

Bancarotta fraudolenta Cecchi Gori ai domiciliari

Bancarotta fraudolenta. Con questa accusa è finito nuovamente nei guai Vittorio Cecchi Gori, il produttore cinematografico già coinvolto anni fa nel crac della Fiorentina. È stato arrestato ieri dai finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma e ora è ai domiciliari. L'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata dai sostituti procuratori Stefano Fava e Lina Cusano, coordinati dal procuratore aggiunto Nello Rossi. L'indagine riguarda il fallimento della Finmav Spa e di altre società del gruppo Cecchi Gori e l'accusa - secondo la quale - il noto imprenditore cinematografico avrebbe distratto i beni facenti parte del patrimonio sociale, creando un passivo fallimentare pari a circa 600 milioni di euro, attraverso strumentali operazioni di finanziamento a favore di altre società a lui riconducibili, tra cui due società statunitensi: la Cecchi Gori Pictures e la Cecchi Gori Usa.

UNA SOMMA MAI RECUPERATA

Proprio queste due società americane, nel marzo del 2011, hanno vinto una causa legale intentata negli Stati Uniti nei confronti della Hollywood Gang Production del produttore italo-americano Gianni Nunnari. Il Giudice della California ha pertanto ordinato alla società di Nunnari di corrispondere alle due società americane di Cecchi Gori la somma di circa 14 milioni di dollari, immediatamente sottoposta a sequestro dal Tribunale di Roma, al fine di metterla a disposizione della procedura fallimentare per la soddisfazione dei creditori della Fin.Ma.Vi Spa. La somma non è però mai stata resa disponibile alla custodia giudiziaria, risultando anzi che Cecchi Gori abbia tentato, anche attraverso propri emissari negli Stati Uniti, di entrare in possesso del denaro oggetto del provvedimento di sequestro, così reiterando le condotte distrattive già poste in essere. Cecchi Gori era già stato arrestato nel giugno del 2008 nell'ambito del procedimento penale scaturito a seguito del fallimento della Safin società cinematografica S.p.a., controllata dalla Fin.Ma.Vi. Spa. Solo pochi giorni Vittorio Cecchi Gori fa aveva annunciato il suo ritorno in pista al cinema con Silence, il nuovo progetto di Martin Scorsese. Ma gli arresti domiciliari per bancarotta fraudolenta sembrano gettare di nuovo il produttore nel tunnel dei guai che lo hanno visto coinvolto dal 2000 ad oggi, tra celluloidi, tv, calcio e politica. ♦

Gli hacker della community Anonymous Italy sono riusciti ad appropriarsi di file dell'agenzia anticrimine italiana. «Sottratti» oltre 8 gigabyte di dati archiviati sui server del Cnaipic.

MARZIO CENCIONI

ROMA

Un attacco diretto alla polizia italiana. È ancora da valutare la portata del blitz di hacker legati al gruppo internazionale «Anonymous» al sistema informatico del Cnaipic (il Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche della polizia italiana). Ma è sicuramente eclatante che ad essere violata sia stata proprio una struttura che si occupa di sicurezza informatica.

«Il nostro movimento - si legge nel comunicato dei "pirati" del gruppo lutzsecitaly - sotto il nome di #antiseccrecw racchiude ad oggi moltissime crew che supporteranno le prossime operazioni italiane. Questo è un richiamo anche per l'attacco diretto ad i nostri amici di Anonymous che nei giorni scorsi sono stati arrestati sia in Italia, che in Europa e negli Stati Uniti».

Dall'inizio di luglio, infatti, operazioni coordinate dalle polizie europee e dall'Fbi americana hanno portato alla denuncia e all'arresto di numerosi attivisti web, anche nel nostro Paese.

Gli hacker del gruppo «Anonymous» hanno attaccato i sistemi informatici della polizia, sottraendo migliaia di documenti poi pubblicati in rete e annunciando che molti altri materiali saranno diffusi nei prossimi giorni. La polizia delle comunicazioni ha confermato l'attacco sta effettuando «attente verifiche tecniche» mirate ad accertare «la reale portata» dell'intrusione dei pirati informatici.

Tra i documenti resi pubblici ci sono alcune irrilevanti comunicazioni al capo della polizia, ma si possono leggere anche molti interessanti rapporti su casi e inchieste in corso e scambi di messaggi tra le polizie di vari paesi. La Pro-

→ **Hacker** all'attacco della sicurezza informatica

→ **Gli americani:** sigillare documenti su Profumo

Anonymous: attacco alla cyber polizia



Gli hacker dell'Anonymous Italy si sono introdotti nel sistema dell'agenzia anticrimine

cura di Genova è messa malissimo, spiega un appunto, ben 130 computer sono stati oggetto di attacchi informatici e «non si esclude la possibilità che gli attacchi siano interni».

Sul caso della Banca Medici, sotto inchiesta negli Usa per riciclaggio di denaro sporco e coinvolta nella vicenda del finanziere Bernie Madoff, un rapporto in inglese rileva l'urgenza di «sigillare i documenti che riguardano Gianfranco Guttì e Alessandro Profumo», rispettivamente vicepresidente ed amministratore delegato, all'epoca, dell'Unicredit.

All'interno dei file rubati, sostengono gli Anonymous, ci sarebbero anche informazioni che fanno rife-

rimento a diverse istituzioni e società estere, tra cui il ministero egiziano dei trasporti e della comunicazione, il dipartimento dell'Agricoltura statunitense, il ministero della Difesa australiano, diverse ambasciate ucraine, l'azienda americana Exxon Mobil e la russa Gazprom, oltre ad uno scambio sulla principale centrale nucleare iraniana in via di costruzione.

«Abbiamo ottenuto l'accesso al vaso di Pandora delle agenzie anticrimine italiane e crediamo che questo sia l'inizio di una nuova era di *butthurt* (dispetti) per voi...» concludono beffardamente gli hacker. ♦

COMUNE DI DORGALI AVVISO DI GARA

Il comune di Dorgali V.le Umberto 37, Tel.0784.927243 www.comune.dorgali.it indice una gara a procedura aperta per la Gestione dell'asilo Nido per 11 mesi. Con possibilità di rimodulazione della chiusura secondo le esigenze dei nuclei familiari per un importo annuo di E 195.256,00 iva inclusa per un anno, per 3 anni E 585.768,00. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il termine della presentazione offerta ore 12 del 22.08.11.
Il Responsabile area servizi Sociali
Dott.ssa Spanu Emanueluccia

COMUNE DI DORGALI

AVVISO DI GARA. Il comune di Dorgali, V.le Umberto 37, Tel.0784.927243, www.comune.dorgali.it, indice una gara a procedura aperta per il Servizio di Animazione, Trasporto Disabili, Laboratorio Disabili. Importo a base d'asta per 9 mesi E 100.247,00 inclusa iva e E 300.741,00 per tre annualità. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il termine della presentazione offerta ore 13.00 del 23.08.11.
Il Responsabile area servizi Sociali
Dott.ssa Spanu Emanueluccia

COMUNE DI MATERA

Bando di gara - C.I.G. 2982602906
1.1) Comune di Matera, via A. Moro, s.n.c. 75100, tel.0835.241253 fax 241490. Il.1.5) Servizio di fornitura in uso di un'architettura informatica integrata sviluppata in modo da essere interattiva con il contribuente a mezzo web-service per la gestione diretta delle entrate tributarie ed extratributarie comunali, nonché dei necessari servizi di supporto ed affiancamento all'Ufficio Tributi. Il.2.1) Importo compl.vo base gara: € 1.600.000,00 +IVA. Il.3) Durata: 4 anni. Sezione III: si rinvia alla documentazione di gara. IV.1.1) Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: ore 12 del 02.09.2011 c/o Uff. Protocollo, Via A. Moro s.n.c. 75100 Matera. IV.3.8) Apertura: ore 10 del 12.09.2011. Bando integrale, Cap.to, Contratto d'Appalto: c/o Albo Pretorio e su www.comune.mt.it. Resp.le Proc.to: Dott.ssa Maria Giovinnazzi, tel.0835.241322 fax 0835/241392, balancio@comune.mt.it. GUCE: 12.07.2011.
Il dirigente: **dott.ssa Maria Giovinnazzi**